

La riorganizzazione della rete urbana ed extraurbana dei bus sarà operativa nella seconda del mese luglio

Nuova rete del trasporto pubblico

Tra le novità allo studio il semaforo pedonale tra corso Soleri e piazza Galimberti

segue da pag. 1

La riorganizzazione del servizio, elaborata dall'agenzia della mobilità piemontese con i Comuni coinvolti e il consorzio Grandabus, ridisegna la rete del trasporto pubblico con l'eliminazione di doppioni e sovrapposizioni, nell'ottica di una maggiore efficienza del servizio. È previsto un taglio ai chilometri complessivi percorsi dai bus e una riduzione delle corse nell'asse centrale della città, ma anche una rimodulazione complessiva degli orari, che saranno cadenzati (ogni ora o mezz'ora a seconda delle corse), con la possibilità di utilizzare i bus urbani ed extraurbani, a seconda della tratta da percorrere, con il biglietto integrato.

Il Movicentro della stazione diventa il capolinea e punto di attestazione dei pullman e il principale nodo di interscambio, insieme alla fermata di corso Nizza (davanti a ex Banca d'Italia ed ex Miroglio). Tutte le linee entrando in città toccheranno i due nodi di interscambio (Movicentro e corso Nizza), così da favorire l'accessibilità a destinazioni servite da linee diverse.

"I percorsi "passanti" - spiegano i tecnici dell'agenzia della mobilità piemontese - sono studiati per limitare le percorrenze inutili in centro città, favorendo in un solo passaggio la salita e discesa degli utenti. I percorsi in ingresso e nel centro città sono comuni a più linee, con orari coordinati, così da ottenere nell'area



di Cuneo Altopiano frequenze cumulate adeguate a un servizio urbano. L'obiettivo è quello di riorganizzare e aumentare efficienza ed efficacia".

I nuovi orari e percorsi della conurbazione di Cuneo erano contenuti nella proposta di riorganizzazione presentata nel novembre 2017 e in questi mesi oggetto di approfondimenti per modifiche e migliorie richieste dal territorio.

Tra le novità, al momento ancora in fase di ipotesi, c'è anche l'istituzione di un semaforo per il passaggio pedonale tra corso Soleri e piazza Galimberti, in modo da consentire una regolamentazione del traffico in entrata e in uscita e tempi certi di percorrenza per i mezzi pubbli-

ci, che con il nuovo servizio avranno orari cadenzati da rispettare proprio per evitare sovrapposizioni di percorsi e ritardi.

"Per ogni linea - spiega l'assessore comunale ai trasporti, Mauro Mantelli - è stata ipotizzata una quantità di corse adeguata al bacino di utenza, introducendo un cadenzamento delle partenze che permette di avere un passaggio ogni 15 minuti sulle tratte comuni a più linee, come ad esempio nell'asse centrale da piazza Galimberti a San Rocco Castagnaretta".

Non sono previste modifiche, invece, alle corse dedicate alle scuole, mentre saranno confermati il servizio "ridotto" nei giorni festivi e il

servizio a chiamata, allargato all'intera conurbazione, anche come rinforzo nelle situazioni in cui il servizio di linea è limitato alle ore di punta.

Le proposte di orari e linee contenute nella piano di riorganizzazione possono ancora essere suscettibili di modifiche nei dettagli delle singole linee e nella fase di valutazione preliminare del nuovo servizio, di concerto con il consorzio Grandabus, a cui è affidato il trasporto pubblico sul territorio cuneese.

Le novità e le modifiche apportate alla proposta relativa alla conurbazione di Cuneo, saranno illustrate giovedì sera all'apposita commissione comunale. Il più ampio "Patto per la mobilità e il trasporto pubblico in Provincia di Cuneo" sarà invece nella mattina di giovedì 14 giugno, alle 11, nella sala A del Centro incontri della Provincia.

Alla conferenza stampa parteciperanno l'assessore regionale ai Trasporti, Francesco Balocco, i sindaci di Cuneo, Alba, Bra, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano, e il direttore dell'agenzia della mobilità piemontese, Cesare Paonessa. "I Comuni - sottolinea l'assessore regionale ai Trasporti, Francesco Balocco - hanno lavorato in sinergia per migliorare il trasporto pubblico, realizzando un progetto che accomuna tutta la provincia. Questo lavoro è finalizzato a riequilibrare l'offerta dei servizi sul territorio".

Enrico Giaccone